

Testimoni ovunque e sempre!



Ascoltiamo la Parola...



DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Lc 24,46-53

LEGGI ANCHE...

Atti degli Apostoli 1, 1-11

...e le parole

Cielo

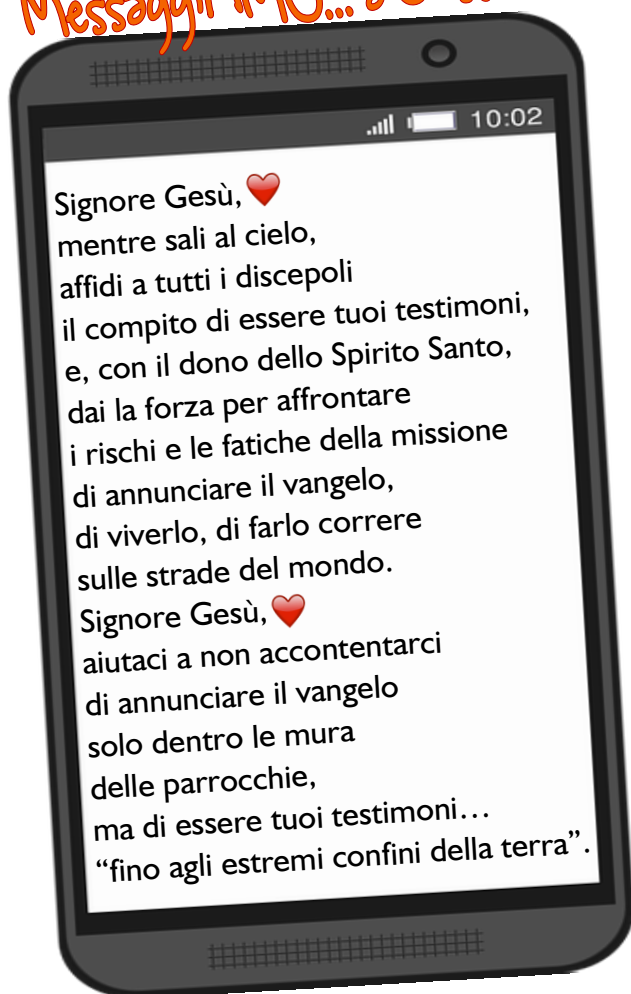
In senso religioso, non è lo spazio solcato dagli astri. Nella mentalità del tempo di Gesù è il luogo di Dio. Dire che Gesù sale al cielo, significa comprendere che Gesù è Dio e in questa identità profonda va intesa ogni sua parola e ogni suo gesto.

...e riflettiamo



Celebriamo l'Ascensione del Signore. La liturgia propone due racconti: dagli Atti e dal vangelo di Luca. L'Ascensione fa da cerniera ai due libri di Luca definiti da molti come un unico vangelo diviso in due tempi: il tempo di Gesù e il tempo della testimonianza su Gesù. L'Ascensione segna la fine dell'annuncio del volto del Padre da parte di Gesù e della sua presenza fisica e l'inizio della Chiesa, con l'avvio di una nuova avventura che vede i discepoli protagonisti dell'annuncio. Due particolari tornano in entrambi i racconti: la consegna dell'impegno della testimonianza e la promessa dello Spirito Santo da parte del Signore. Gesù consegna ai discepoli l'annuncio della Buona Notizia e li rende testimoni di tutto ciò che hanno visto e udito. Tale annuncio poggia sulla sua autorità, avviene cioè nel suo nome, ha come contenuto la morte e risurrezione, la conversione e il perdono dei peccati e come destinatari tutte le genti. Per riuscire in quest'impresa, Gesù promette loro lo Spirito Santo che solo può dare la forza testimoniare e annunciare il Vangelo senza paure. I discepoli, nonostante il distacco dal Maestro, tornano a Gerusalemme pieni di gioia. È la gioia di chi ha capito che non è stato abbandonato da Dio ma che la sua presenza si coglie, da ora in poi, nella fede, nell'ascolto della Parola, nella frazione del pane e nella fraternità/carità e che nulla, nemmeno limiti e debolezze, potrà togliere forza alla testimonianza.

MessaggiAMO... a Gesù



ImpegniAMOci...

... a chiedere il dono dello Spirito Santo che fa gustare la presenza di Gesù in mezzo a noi e ci rende capaci di essere autentici testimoni del Vangelo.

CondividiAMO

Questa domenica, è anche la Festa della mamma. Ricordati di pregare e ringraziare il Signore per la tua mamma. Ricordati anche di Maria, la madre del Cielo, che Gesù ci ha donato dalla croce.



Cancella dalle nuvole le lettere scritte nella nuvola di Gesù. Rimettendo in ordine le rimanenti lettere scoprirai cosa Gesù chiede di essere a ciascuno di noi.

Cloud 1: Q I H P S, E U M O S, Z T B V I N G

Cloud 2: N V Z Q F, P H O G I B

Cloud 3: B U A V, Z U Q G, V I P B Z H

Cloud 4: G O Q C, F V Z B H N, P G I N U

Cloud 5: V Z U L E Q G D, P B L H A U

Cloud 6: Z P T E Q G G, A R H B R U V

Jesus' Cloud: Z P H B U, Q G V

Answers:

- 1 [] [] [] [] [] [] [] []
- 2 [] [] [] [] []
- 3 [] []
- 4 [] [] [] [] [] [] [] []
- 5 [] [] [] [] [] []
- 6 [] [] [] [] [] [] [] []